

AICA: Richiesta di sospensione della procedura per la nomina del CdA

Oggetto: Richiesta di sospensione della procedura per la nomina del CdA AICA e revisione dei criteri di selezione

Al Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento
Sede

Egregio Presidente,

in qualità di consiglieri comunali dei Comuni aderenti all'ATI, Raimondo Brucculeri e Maurizio Blo', riteniamo doveroso sottoporre alla Sua attenzione – e per il Suo tramite all'intera Assemblea – alcune considerazioni urgenti e fondate, in merito alla procedura attualmente in corso per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'AICA – Azienda Idrica Comuni Agrigentini.

Con rammarico, constatiamo che l'iter avviato ripropone le stesse criticità già verificatesi con la precedente nomina del CdA, avvenuta secondo logiche spartitorie e prive di una reale valutazione delle competenze tecniche e gestionali dei candidati. I risultati fallimentari di quella scelta sono oggi sotto gli occhi di tutti. Analogamente, la selezione della tecnostruttura – Direttore Generale e Direttore Tecnico – è avvenuta, per quanto ci risulta, senza la necessaria attenzione ai requisiti specifici del settore idrico, con conseguenze gravissime in termini di inefficienza gestionale, assenza di visione strategica e difficoltà operative costanti.

Anche in questa nuova fase, ci preoccupa l'emergere di candidature prive di ogni attinenza con il ruolo da ricoprire, alcune delle quali riferite a soggetti che non hanno dato prova di efficacia nella loro attività professionale pregressa, altre che risultano estranee alle competenze richieste dalla governance di un gestore del servizio idrico integrato. Alla luce di queste gravi criticità, chiediamo formalmente:

- Che l'ATI, per il tramite della S.V., valuti con urgenza:
- Il blocco immediato della procedura di nomina in atto, in attesa di una sua revisione strutturale;
- La modifica dell'avviso pubblico, con l'introduzione di requisiti selettivi chiari, rigorosi e coerenti con la natura tecnica e strategica dell'incarico;
- L'impegno a garantire che le nomine vengano effettuate secondo criteri di merito, trasparenza e indipendenza, evitando ogni forma di spartizione politica.

Requisiti che riteniamo indispensabili per i membri del nuovo CdA:

- Esperienza documentata nel ciclo idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione);
- Conoscenza della normativa di settore: D.Lgs. 152/2006, regolamenti ARERA, normativa regionale;
- Esperienza in ruoli apicali o gestionali in enti pubblici o aziende partecipate;
- Competenze nella gestione di bilanci, investimenti, gare pubbliche e relazioni sindacali;

- Etica pubblica, indipendenza e assenza di conflitti di interesse;
- Titolo di studio pertinente e comprovata capacità relazionale e decisionale.

Riteniamo che la nomina del nuovo CdA rappresenti una occasione irripetibile per voltare pagina e restituire credibilità a una società strategica per il territorio. Non possiamo più tollerare che l'AICA venga trattata come un contenitore di equilibri politici, mentre i cittadini continuano a pagare le inefficienze con tariffe alte e servizi scadenti.

Confidiamo in un Suo autorevole intervento e nel senso di responsabilità dell'Assemblea, affinché si possa finalmente segnare una discontinuità vera con il passato e restituire centralità alla competenza, alla trasparenza e all'interesse pubblico.

Restiamo a disposizione per eventuali approfondimenti e incontri, anche in forma ufficiale.

Con osservanza,

Raimondo Brucculeri

Maurizio Blo'

Consiglieri Comunali